

Il compianto della Madonna

DONNA DEL PARADISO

IL COMPIANTO DELLA MADONNA di Jacopone da Todi

Perseguiteranno voi come hanno perseguitato me: non possiamo concludere questa memoria di martiri religiosi e civili senza ricordare il Primo, pi grande Martire che ha offerto la sua vita per tutti, per dimostrarci in maniera assoluta il suo amore e per insegnarci la via che talvolta viene chiesto di percorrere. Accompagnati per dalla sua promessa: Beati i perseguitati per causa della giustizia, perch di essi il Regno dei Cieli.

Per farlo, ritorniamo alla commossa e sempre commovente rievocazione che ci ha dato Jacopone da Todi, inventando appassionatamente e drammaticamente le prime parole della nostra lingua: Il compianto della Madonna.

Giovanni Donna del Paradiso,

Donna del Paradiso,

lo tuo Figliuolo priso,

Jes, Cristo beato.

Maddalena Accurre, donna, e vide,

come la gente lallide,

credo che lo soccide,

tanto lhan flagellato.

Maria Come esser porria,

che non fe mai follia,

Cristo, la speme mia?

On lavesse pigliato?

Giovanni Madonna, egl traduto,

Juda s lha venduto...

Maddalena Trenta dinar nha avuto;

fatto nha gran mercato.

Maria Succurri, Magdalena,

giunta m addosso pena;

Cristo figlio se mena;

come m annunziato.

Maddalena Succurri, donna, aiuta,

chal tuo Figlio se sputa;

Giovanni E la gente lo muta,

onlo dato a Pilato.

Maria (parte Maria con un grido lancinante)

O Pilato, non fare

il Figlio tormentare

chio te posso mostrare

come, a torto, accusato...

1 ^ Turba Crucifige, crucifige

2 ^ Turba Crucifige, crucifige

1 ^ Turba Omo che se fa rege

2^ Turba Secondo nostra lege

1^ e 2^ Turba Contraddice al Senato.

Maria (sul finir della battuta, quasi un grido straziante, immediato)

Prego, che mentendiate,

al mio dolor pensate!

Forse, m, ve mutate,

da quel chate parlato.

Giovanni Traggon fuor li ladroni;

Maddalena Che sien suoi compagni.

1^ Turba De spine

2^ Turba Se coroni

1^ e 2^ Turba Ch rege s chiamato!

Maria O figlio, figlio, figlio!

Figlio, amoroso giglio;

figlio, chi d consiglio

al cor mio angustiato?

O figlio, occhi iocondi,

figlio, co non rispondi?

Figlio, perch tascondi,

al pecto o se lactato?

Maddalena Madonna, ecco la cruce,

che la gente ladduce;

Giovanni Ove la vera luce

dee esser levata.

Maria O cruce, che farai?

El figlio me torrai?

E che ce apponerai,

che non ha, in s, peccato!

Giovanni Curri, piena da doglia;

el tuo figlio se spoglia.

Maddalena La gente par che voglia

che sia crucificato.

Maria Se tollete el vestire,

lassatemel vedere;

come el crudel ferire

tucto lhan ensanguenato.

(colpi secchi di martello, assordanti)

1 ^ Turba Donna, la man l presa,

con un bollon l fesa

2 ^ Turba E nella cruce stesa,

tanto ce lon ficcato.

(altri colpi di martello)

1 ^ Turba Laltra mano se prene

ne la cruce se stenne

2^ Turba E lo dolor saccenne

che pi multiplicato.

(ancora colpi di martello moltiplicati)

1^ Turba Donna, li pi se prenno

2^ Turba Et chiavellanse al lenno

1^ e 2^ Turba Omne iuntura aprenno

tucto lon desnodato...

strofa dello Stabat mater

Maria E io comenso el corrotto.

Figlio mio deporto,

figlio, chi me tha morto?

Figlio, me averien facto,

che il cor mavesser tracto;

che, nella cruce rapto,

tu stesse desciliato.

Cristo Mamma, ovei tu venuta?

Mortal me di feruta;

il tuo piagner me stuta,

ch il vegio s afferrato.

Maria Piango, ch nagio anvito;

figlio, padre, e marito;

figlio, chi tha ferito?

Figlio, chi tha spogliato?

Cristo Mamma, perch te lagni?

Voglio che tu remagni,
che serve alli compagni,
chal mondo agio acquistato.

Maria Figlio, questo non dire,
voglio teco morire;
non me voglio partire,
finch non mesce il fiato;
chuna agiam sepoltura,
figlio de mamma scura;
trovarse en affrantura
madre e figlio affocato.

Cristo Mamma, col core afflicto,
entro a le man te mecto
de Joanne, mio electo;
sia el tuo figlio appellato.

Joanne, esta mia madre,
tollela in caritate;
aggine pietate,
chha lo cor forato...

(un organo con alcuni accordi vibrati, quasi si udisse la morte di Ges)

Maria Figlio, l'alma t'uscita,

figlio de la smarrita,

figlio de la sparita,

figlio mio, attosseccato!

(una musica, quasi una nenia pastorale, sotto fondo, sostiene)

Figlio, bianco e vermiglio;

figlio, senza simiglio;

figlio, a chi m'appiglio?

Figlio, pur m'hai lassato...

Figlio, bianco e biondo;

figlio, volto iocondo;

figlio, perch'hai il mondo,

figlio, cus' sprezzato?

Figlio, dolce e piacente;

figlio de la dolente;

figlio, atte la gente

malamente tractato!

Joanne, figlio novello,

morto lo tuo fratello;

sentito agio el coltello,

che fu profetizzato:

che morte ha figlio e madre

de dura morte afferrate;

trovasse abbraccate

madre e figlio... a un cruciato.

(ultima strofa dello Stabat mater fino all'Alleluja)

Versione teatralizzata di R. Lavagna Editore Massimo 1983

Questo copione è stato visto: